

Prot. 692/2026

AL COMANDANTE PROVINCIALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA DI MILANO
PEC: MI0550000p@pec.gdf.it

AL COMANDANTE REGIONALE LOMBARDIA
DELLA GUARDIA DI FINANZA
PEC: MI0210000p@pec.gdf.it

ALLA REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
UNITÀ ORGANIZZATIVA SICUREZZA URBANA INTEGRATA
E POLIZIA LOCALE
PEC: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

ALLA CORTE DEI CONTI
PROCURA REGIONALE PER LA LOMBARDIA
PEC: lombardia.procura@corteconticert.it

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA
LOMBARDIA
PEC: lombardia.controllo@corteconticert.it

AL SINDACO PRO TEMPORE
DEL COMUNE DI BUCCINASCO
PEC: protocollo@cert.legalmail.it

AL SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE
DEL COMUNE DI BUCCINASCO
PEC: protocollo@cert.legalmail.it

AL DIRIGENTE / COMANDANTE PRO TEMPORE
DELLA POLIZIA LOCALE DI BUCCINASCO
PEC: protocollo@cert.legalmail.it

e, per quanto di rispettiva competenza e per conoscenza,

AL PREFETTO DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI MILANO
PEC: protocollo.prefmi@pec.interno.it

AL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO
POLIZIA STRADALE PER LA LOMBARDIA
PEC: dipps202.0000@pecps.poliziadistato.it

AL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLIZIA STRADALE DI MILANO
PEC: dipps202.0100@pecps.poliziadistato.it

OGGETTO: ESPOSTO-DENUNCIA E SEGNALAZIONE PER LE VALUTAZIONI DI RISPETTIVA COMPETENZA. Dispositivi per l'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità utilizzati dal Comune di Buccinasco. Dichiarazioni istituzionali del 23 luglio 2026. D.M. 8 giugno 2026, prot. n. 125/2026. Censimento MIT e requisito dell'omologazione previsto dall'art. 142, comma 6, del Codice della strada. Proventi delle sanzioni e relative destinazioni ai sensi degli artt. 142 e 208 CdS. Contestuale e autonoma istanza di accesso documentale e civico generalizzato rivolta esclusivamente al Comune di Buccinasco ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il sottoscritto Gianantonio Sottile Cervini, in proprio e nella qualità di Presidente pro tempore di ALTVELOX – Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada, iscritta alla Agenzia delle Entrate con numero 35 serie 3, attribuzione C.F. 93064060259, con sede legale in Roma, Via degli Uffici del Vicario n. 43 e domicilio digitale presso la PEC altvelox@legalmail.it,

1. QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO ESPONENTE, INTERESSE ALLA SEGNALAZIONE E LEGITTIMAZIONE ALL'ACCESSO

ALTVELOX è un'associazione nazionale senza scopo di lucro costituita per la tutela degli utenti della strada e svolge, in conformità alle proprie finalità statutarie, attività dirette alla verifica della legalità dell'azione amministrativa in materia di circolazione e sicurezza stradale, alla tutela degli utenti destinatari dell'attività sanzionatoria, alla verifica della regolarità dei sistemi automatici di accertamento e alla trasparenza degli atti amministrativi, tecnici ed economici che ne costituiscono il presupposto.

I fatti oggetto del presente esposto investono direttamente tali finalità. Essi riguardano apparecchiature utilizzate dal Comune di Buccinasco per accertare violazioni dei limiti di velocità e irrogare conseguenti sanzioni pecuniarie agli utenti della strada, nonché la gestione, contabilizzazione e destinazione dei proventi derivanti dall'attività sanzionatoria.

L'intervento dell'Associazione non è quindi volto a sindacare in termini generali l'attività dell'Amministrazione comunale, ma riguarda circostanze specifiche e documentalmente verificabili: l'individuazione degli apparecchi effettivamente utilizzati; il titolo tecnico e amministrativo sul quale ne viene fondato l'impiego; la dichiarata loro piena conformità alla normativa vigente; il rapporto tra censimento ministeriale, precedenti provvedimenti di approvazione e requisito legislativo dell'omologazione; la regolarità delle postazioni e delle verifiche tecniche; i rapporti contrattuali connessi alla gestione dei dispositivi; le risultanze contabili dei relativi proventi.

La documentazione già acquisita e le dichiarazioni pubblicamente rese dallo stesso Comune evidenziano elementi concreti che ALTVELOX, nell'esercizio delle proprie finalità associative, sottopone alle Autorità destinatarie affinché ciascuna proceda alle valutazioni e agli accertamenti rientranti nelle rispettive attribuzioni.

La contestuale istanza di accesso rivolta al Comune di Buccinasco presenta, sotto un distinto profilo, un collegamento altrettanto diretto con gli interessi statutariamente tutelati dall'Associazione.

L'art. 22, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 ricomprende infatti tra i soggetti legittimati all'accesso anche i privati portatori di interessi pubblici o diffusi, purché titolari di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata ai documenti dei quali viene richiesta l'ostensione.

Nel caso in esame tali requisiti ricorrono puntualmente.

L'interesse è diretto, poiché i documenti richiesti attengono alla materia nella quale ALTVELOX esercita statutariamente la propria attività di tutela; è concreto, perché riguarda determinati dispositivi effettivamente utilizzati dal Comune, specifiche postazioni, provvedimenti amministrativi, verifiche tecniche, contratti e risultanze contabili; è attuale, perché le apparecchiature risultano operative e vengono impiegate nell'esercizio di un'attività sanzionatoria che produce effetti economici nei confronti degli utenti della strada.

Il collegamento tra le finalità associative e la documentazione richiesta non è pertanto astratto né desunto dalla sola formulazione dello statuto.

Il Comune di Buccinasco utilizza apparecchiature automatiche per l'accertamento delle violazioni dell'art. 142 del Codice della strada e ha pubblicamente dichiarato che tali dispositivi sarebbero «funzionanti e pienamente in regola», richiamando espressamente il D.M. 8 giugno 2026 e la loro presenza nel censimento ministeriale.

ALTVELOX chiede di conoscere proprio gli atti dai quali dovrebbe risultare documentalmente comprovata tale affermazione istituzionale e, in particolare, quale sia il titolo sul quale il Comune fonda il requisito dell'omologazione prescritto dall'art. 142, comma 6, del Codice della strada, quali siano i precedenti provvedimenti di approvazione eventualmente richiamati ai sensi dell'art. 6 del D.M. 8 giugno 2026 e quali verifiche siano state compiute sui singoli dispositivi concretamente utilizzati.

La richiesta è inoltre circoscritta agli atti essenziali per verificare la legittimità dell'impiego degli apparecchi e gli specifici profili contabili evidenziati nel presente esposto. Non vengono richiesti indistintamente gli atti dell'attività sanzionatoria comunale né documenti estranei alle questioni individuate. Deve quindi escludersi che l'istanza sia preordinata a quel controllo generalizzato sull'operato della pubblica amministrazione che l'art. 24, comma 3, della legge n. 241/1990 dichiara inammissibile.

Tale impostazione è conforme al principio espresso dal Consiglio di Stato, Sezione IV, con sentenza 14 dicembre 2021, n. 8333, secondo cui un'associazione rappresentativa di interessi diffusi non dispone, per il solo fatto delle proprie finalità statutarie, di una legittimazione generalizzata all'accesso, ma può esercitarlo quando la documentazione richiesta sia effettivamente necessaria o, quanto meno, strettamente funzionale al perseguimento degli interessi collettivi per i quali essa opera. Nel caso in esame la stretta funzionalità è data precisamente dalla coincidenza tra la materia oggetto dell'attività statutaria di ALTVELOX e l'attività sanzionatoria automatizzata sulla quale verte la richiesta.

A ciò si aggiunge che la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decisione n. 3.36 del 18 dicembre 2025, prodotta in allegato alla presente, pronunciandosi su un precedente ricorso promosso da ALTVELOX nei confronti di ANAS S.p.A., ha già riconosciuto in concreto la legittimazione dell'Associazione in relazione all'ostensione di documentazione concernente la circolazione, i sistemi di controllo e la sicurezza stradale.

Tale precedente non viene richiamato per sostenere l'esistenza di una generale e indiscriminata facoltà di accesso in capo ad ALTVELOX, ma perché conferma, rispetto a documentazione direttamente inerente alle sue finalità istituzionali, la sussistenza di quell'interesse qualificato che l'art. 22 della legge n. 241/1990 richiede.

Nel caso di Buccinasco il collegamento è particolarmente immediato: l'Amministrazione ha reso alla cittadinanza una precisa affermazione circa la piena regolarità degli autovelox utilizzati e ALTVELOX richiede esclusivamente la documentazione necessaria a verificarne il fondamento tecnico, amministrativo e contabile.

L'accesso viene infine esercitato, in via concorrente e autonoma, anche ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Tale disposizione riconosce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti ulteriori rispetto a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti posti dall'art. 5-bis; il comma 3 esclude inoltre limitazioni quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

Il Comune è pertanto chiamato a esaminare autonomamente entrambi i titoli di accesso azionati: quello documentale disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990, rispetto al quale ALTVELOX ha uno specifico interesse diretto, concreto e attuale, e quello civico generalizzato previsto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, soggetto al diverso regime di legittimazione e ai soli limiti stabiliti dalla relativa disciplina.

2. FATTO

In data 23 luglio 2026 il Comune di Buccinasco ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un comunicato nel quale si afferma che gli autovelox presenti sul territorio comunale sarebbero «funzionanti e pienamente in regola» in forza del nuovo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entrato in vigore il 12 luglio 2026.

Il Sindaco ha inoltre dichiarato che i dispositivi risulterebbero «regolarmente censiti nella piattaforma ufficiale del Ministero» e da tale circostanza ha fatto discendere pubblicamente l'affermazione secondo la quale il Comune avrebbe operato «nel pieno rispetto delle regole».

È precisamente tale sovrapposizione tra censimento, approvazione, omologazione e legittimità dell'impiego che impone un immediato chiarimento documentale e giuridico.

3. SULLE FUNZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

La questione viene espressamente sottoposta anche al Segretario Generale del Comune di Buccinasco in ragione delle attribuzioni che l'ordinamento gli assegna.

L'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Non si tratta, quindi, di chiedere al Segretario di sostituirsi agli organi politici o ai dirigenti nelle rispettive competenze, ma di richiamare una funzione istituzionale specificamente prevista dalla legge.

La dichiarazione ufficiale secondo cui determinati dispositivi sarebbero «pienamente in regola» non costituisce una mera opinione politica quando viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e concerne apparecchiature attraverso le quali vengono formati accertamenti amministrativi destinati a incidere sulla sfera patrimoniale dei cittadini.

Qualora il Sindaco abbia fondato le proprie dichiarazioni sul solo inserimento dei dispositivi nel censimento ministeriale o sull'art. 6, comma 1, del D.M. 8 giugno 2026, rientra quindi nelle attribuzioni di assistenza giuridico-amministrativa del Segretario verificare se tale conclusione sia effettivamente compatibile con la vigente fonte legislativa primaria.

4. SULLA GERARCHIA DELLE FONTI, SUL REQUISITO LEGISLATIVO DELL'OMOLOGAZIONE E SULL'ART. 6 DEL D.M. 8 GIUGNO 2026

Il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 costituisce fonte normativa primaria. L'art. 142, comma 6, del Codice della strada stabilisce espressamente che, ai fini della determinazione dell'osservanza dei limiti di velocità, costituiscono fonte di prova le risultanze delle apparecchiature «debitamente omologate».

La scelta lessicale del legislatore è precisa. La norma non richiama genericamente apparecchi autorizzati, approvati o riconosciuti idonei, ma richiede specificamente l'omologazione.

L'art. 192 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 disciplina distintamente i procedimenti di omologazione e di approvazione, confermando sul piano regolamentare che si tratta di istituti autonomi.

Su questo assetto normativo è intervenuta la Corte di cassazione, Sezione II civile, con ordinanza n. 10505 del 18 aprile 2024, affermando che la preventiva approvazione dello strumento non è giuridicamente equipollente all'omologazione prescritta dall'art. 142, comma 6, del Codice della strada, in quanto i due procedimenti presentano caratteristiche, natura e finalità differenti.

La Suprema Corte ha fondato tale conclusione anzitutto sulla gerarchia delle fonti, precisando la necessità di fare riferimento alle norme legislative di ordine primario, prevalenti rispetto alle disposizioni secondarie di carattere regolamentare-amministrativo.

Il principio è stato successivamente confermato dalla giurisprudenza di legittimità e, da ultimo prima dell'emanazione del nuovo decreto ministeriale, ribadito dalla Corte di cassazione, Sezione II civile, con ordinanza n. 14285 del 14 maggio 2026.

Assume particolare rilevanza il fatto che neppure il legislatore, intervenuto specificamente sulla materia con l'art. 5, comma 3-bis, del D.L. 21 maggio 2025, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2025, n. 105, abbia modificato l'art. 142, comma 6, del Codice della strada o sostituito il requisito dell'omologazione con quello della mera approvazione.

Al contrario, nell'introdurre l'obbligo di comunicazione al Ministero dei dispositivi utilizzati ai fini del relativo censimento, la fonte legislativa ha mantenuto espressamente fermi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di collocazione, uso, approvazione e omologazione.

È su questo quadro legislativo, rimasto immutato nel suo elemento essenziale, che è intervenuto il D.M. 8 giugno 2026, n. 125, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 159 dell'11 luglio 2026 ed entrato in vigore il 12 luglio 2026.

Il decreto costituisce un atto ministeriale adottato nell'ambito delle competenze attribuite al Ministero e rimane necessariamente subordinato alle disposizioni legislative di rango primario. Esso può disciplinare le modalità tecniche e procedurali rimesse all'Amministrazione, ma non può assumere, per propria forza, la capacità di modificare il contenuto precettivo di una disposizione legislativa vigente.

È significativo che lo stesso D.M. n. 125/2026, all'art. 2, disciplini un vero e proprio procedimento di omologazione al cui esito il Ministero rilascia uno specifico «decreto di omologazione del prototipo» e che l'art. 3 stabilisca che i dispositivi e i sistemi destinati all'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità sono soggetti a omologazione del prototipo ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.P.R. n. 495/1992.

In questo contesto si colloca l'art. 6, comma 1, del medesimo decreto, che introduce una disciplina radicalmente diversa per i dispositivi conformi ai prototipi oggetto dei precedenti decreti di approvazione elencati nell'Allegato B, disponendo che essi «si intendono omologati per tutti i fini di cui al presente decreto».

La disposizione non dà quindi atto dell'esistenza di precedenti decreti di omologazione. Assume invece precedenti decreti espressamente emanati quali atti di approvazione e attribuisce sopravvenientemente ai dispositivi conformi ai relativi prototipi gli effetti dell'omologazione.

È precisamente questa operazione giuridica che costituisce il punto centrale della presente segnalazione.

Il 13 luglio 2026 la Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto del MIT, con circolare prot. n. 0017852, ha impartito le conseguenti indicazioni operative, affermando che, a decorrere dal 12 luglio 2026, i dispositivi censiti sulla piattaforma e riconducibili ai decreti di approvazione compresi nell'Allegato B sono considerati omologati ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. n. 125/2026.

ALTVELOX non contesta, dunque, l'esistenza materiale della disposizione ministeriale né ignora l'interpretazione applicativa fornita dallo stesso MIT. Contesta un problema diverso e preliminare: se una fonte ministeriale subordinata possa attribuire gli effetti giuridici dell'omologazione richiesta dalla legge a dispositivi i cui prototipi erano stati oggetto, in origine, di procedimenti e decreti di approvazione, senza che il legislatore abbia modificato l'art. 142, comma 6, del Codice della strada e nonostante la Corte di cassazione abbia espressamente escluso l'equipollenza giuridica tra i due istituti.

La questione è ancora più evidente considerando la struttura interna dello stesso D.M. n. 125/2026: mentre per i nuovi prototipi gli artt. 2 e 3 prevedono un procedimento tecnico destinato a concludersi con uno specifico decreto di omologazione, per i prototipi precedentemente approvati l'art. 6 attribuisce direttamente, mediante una disposizione generale, effetti di omologazione a un titolo amministrativo originariamente diverso.

Il problema non è quindi stabilire se il Ministero possa disciplinare il procedimento tecnico di omologazione. Tale competenza non è qui in discussione.

Il problema è stabilire se, nell'esercizio di tale potestà amministrativa, possa essere superata la distinzione tra approvazione e omologazione posta dalla normativa vigente e riconosciuta dalla Corte di cassazione, trasformando sul piano degli effetti, mediante un decreto ministeriale sopravvenuto, precedenti approvazioni in titolo sufficiente a soddisfare il requisito probatorio prescritto direttamente dall'art. 142, comma 6, del Codice della strada.

La formula utilizzata dall'art. 6, comma 1, è sotto questo profilo particolarmente significativa: i dispositivi «si intendono omologati per tutti i fini di cui al presente decreto». La disposizione opera dunque espressamente nell'ambito del decreto ministeriale. Resta da verificare se tale previsione possa produrre anche l'effetto, ben diverso, di soddisfare il requisito autonomamente imposto da una fonte legislativa primaria quale condizione perché le risultanze dell'apparecchiatura assumano valore di fonte di prova.

Un decreto ministeriale non costituisce infatti una novella legislativa dell'art. 142, comma 6. Né il censimento ministeriale, né una circolare applicativa possono, per propria natura, modificare il contenuto della norma primaria.

La questione è stata già formalmente sottoposta da ALTVELOX all'Autorità giudiziaria mediante denuncia-querela depositata nei confronti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e dei dirigenti del MIT e del MIMIT interessati alla formazione e gestione della disciplina in esame, con specifico riferimento anche all'art. 6, comma 1, del D.M. n. 125/2026 e al suo rapporto con l'art. 142, comma 6, del Codice della strada.

Tale circostanza assume rilievo anche rispetto alle dichiarazioni del Comune di Buccinasco. La presenza di un dispositivo nel censimento MIT e la sua riconducibilità a uno dei decreti indicati nell'Allegato B consentono oggi al Comune di richiamare il regime introdotto dall'art. 6 del D.M. n. 125/2026; non consentono, tuttavia, di presentare come definitivamente risolta e giuridicamente pacifica la questione della conformità di tale regime alla norma primaria.

Ad oggi, infatti, non risulta una pronuncia giurisdizionale definitiva che abbia specificamente deciso la compatibilità dell'art. 6, comma 1, del D.M. n. 125/2026 con l'art. 142, comma 6, del Codice della strada.

Proprio per tale ragione la dichiarazione istituzionale secondo cui gli apparecchi sarebbero «pienamente in regola» non può essere fondata sul solo dato del censimento. Occorre conoscere quale sia il titolo giuridico e tecnico riferibile a ciascun dispositivo

concretamente utilizzato e verificare se esso disponga di un effettivo decreto di omologazione oppure se la qualificazione come omologato discenda esclusivamente dall'equiparazione introdotta dall'art. 6, comma 1, del D.M. n. 125/2026.

5. IL CENSIMENTO MIT NON COSTITUISCE OMOLOGAZIONE

Occorre inoltre distinguere con chiarezza il censimento ministeriale dalla omologazione.

L'art. 5, comma 3-bis, del D.L. n. 73/2025 impone alle amministrazioni da cui dipendono gli organi di polizia stradale di comunicare al MIT i dati relativi alle apparecchiature utilizzate, indicando per ciascun dispositivo la conformità a un tipo, marca e modello approvato od omologato.

La comunicazione viene successivamente pubblicata nell'apposita sezione del portale ministeriale. Il censimento costituisce pertanto una ricognizione amministrativa dei dispositivi dichiarati dagli enti e del relativo regime tecnico-amministrativo.

La stessa fonte legislativa lo qualifica quale condizione necessaria per il legittimo utilizzo, ma mantiene espressamente fermi gli ulteriori requisiti previsti dalla legge.

Ne deriva che l'inserimento di un apparecchio nell'elenco ministeriale comprova l'avvenuta comunicazione al MIT. Non trasforma, per ciò solo, un decreto di approvazione in un decreto di omologazione e non costituisce autonoma attestazione della complessiva legittimità della postazione, che dipende anche dalla sussistenza degli ulteriori presupposti previsti dalla normativa vigente.

La comunicazione istituzionale del Comune del 23 luglio 2026 deve pertanto essere verificata alla luce di questa distinzione.

6. SUI PROVENTI E SULLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE GIÀ DISPONIBILE

ALTVELOX ha esaminato le relazioni trasmesse ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del Codice della strada relative alle annualità dal 2021 al 2025.

Le cinque certificazioni espongono complessivamente € 15.418.395,58 di proventi derivanti dalle violazioni al Codice della strada.

Per ciascuna delle cinque annualità, tuttavia, il quadro relativo ai proventi derivanti dalle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, riporta l'importo di euro zero.

Il dato richiede un chiarimento particolarmente preciso per l'annualità 2025.

Lo stesso Comune di Buccinasco, con propria comunicazione istituzionale del 20 maggio 2026, ha infatti dichiarato che nel 2025 gli autovelox di via Vigevanese e via Costituzione avrebbero rilevato 34.011 violazioni per eccesso di velocità.

La relazione relativa ai proventi 2025 espone, invece, euro zero in tutte le voci riferite ai proventi ex art. 142, comma 12-bis.

Non si formula in questa sede alcuna conclusione anticipata sulla causa della discrasia, che potrebbe dipendere da criteri contabili che l'Ente dovrà indicare e documentare. È tuttavia necessario comprendere in quale voce siano stati accertati e contabilizzati i proventi derivanti dalle decine di migliaia di violazioni rilevate mediante gli autovelox e per quale ragione essi non risultino nei quadri specificamente dedicati alle violazioni dei limiti di velocità.

Le medesime relazioni evidenziano inoltre, nel quinquennio, spese specificamente indicate come «autovelox» per complessivi € 282.283,93.

Risultano altresì imputate al potenziamento delle attività di controllo, ai sensi dell'art. 208, comma 4, lettera b), spese di riscossione e riscossione coattiva che nel quinquennio ammontano complessivamente a € 3.488.595,81.

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei conti, con deliberazione n. 85/2020/PAR, ha chiarito che la natura corrente o di investimento della spesa non è di per sé decisiva, ma che anche l'acquisto di servizi deve risultare effettivamente inserito in un progetto di potenziamento delle attività di controllo e accertamento o dei servizi di sicurezza stradale, restando in capo all'Ente la verifica della concreta inerenza della spesa alle finalità vincolate.

La richiesta, pertanto, non muove dall'assunto che ogni costo di riscossione sia illegittimo, ma dalla necessità di verificare il titolo concreto in base al quale importi di tale consistenza siano stati qualificati e rendicontati all'interno della lettera b) dell'art. 208.

Ulteriore questione emerge dalla classificazione, nella lettera a) dell'art. 208, comma 4, di spese per manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, pari complessivamente a

€ 700.000 nel quinquennio, nonché, nell'annualità 2021, della voce «Progetto Piùbici» per € 425.152,25.

La lettera a) dell'art. 208, comma 4, individua specificamente gli interventi sulla segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente. La manutenzione stradale, gli interventi a tutela degli utenti vulnerabili e quelli a favore della mobilità ciclistica sono invece espressamente contemplati dalla successiva lettera c).

Occorre dunque acquisire gli atti di destinazione annuale e conoscere il contenuto concreto degli interventi, affinché possa essere verificato se si tratti di una mera denominazione sintetica delle voci oppure di una effettiva imputazione a una categoria normativa non pertinente.

7. CONTESTUALE ISTANZA DI ACCESSO RIVOLTA ESCLUSIVAMENTE AL COMUNE DI BUCCINASCO

La presente parte dell'atto è rivolta esclusivamente al Comune di Buccinasco, nelle persone del Sindaco, del Segretario Generale e del Dirigente/Comandante della Polizia locale, e non contiene alcuna richiesta di accesso documentale nei confronti delle altre Autorità destinatarie dell'esposto.

SI CHIEDE

la trasmissione in formato digitale dei soli documenti essenziali di seguito indicati, evitando l'invio di atti duplicativi o privi di diretta attinenza alla verifica.

1. Per ciascun dispositivo attualmente utilizzato dal Comune di Buccinasco per l'accertamento delle violazioni dell'art. 142 CdS, si chiede anzitutto un documento o estratto riepilogativo già detenuto dall'Ente dal quale risultino ubicazione, marca, modello, numero identificativo o matricola, tipologia di utilizzo e dati comunicati al censimento MIT.
2. Si chiede quindi copia del provvedimento ministeriale sul quale il Comune fonda la qualificazione del singolo modello come «omologato».
3. Qualora il Comune fondi la qualificazione dei dispositivi come omologati sull'art. 6, comma 1, del D.M. 8 giugno 2026, si chiede copia del decreto originario di approvazione del relativo prototipo, l'indicazione della corrispondente voce

dell'Allegato B e copia di ogni eventuale parere, relazione, nota istruttoria o altro documento già formato e detenuto dall'Ente sulla cui base sia stata valutata la conformità del singolo apparecchio al prototipo indicato nell'Allegato B.

4. Qualora nessuna istruttoria o relazione di tale natura sia stata formata, si chiede che ne venga dichiarata l'inesistenza.
5. Si richiede inoltre, per ciascun apparecchio oggi in uso, esclusivamente l'ultimo certificato di taratura vigente e l'ultima verifica di funzionalità, senza necessità di trasmettere la relativa documentazione storica.
6. Dovrà essere trasmesso l'atto che legittima la collocazione e l'utilizzo della singola postazione, compreso l'eventuale decreto prefettizio richiesto dalla disciplina vigente per l'accertamento senza contestazione immediata, nonché il provvedimento comunale di attivazione della postazione.
7. Con riguardo al funzionamento informatico, non viene richiesto alcun codice sorgente. Si chiede unicamente il documento dal quale risulti la versione del software o firmware effettivamente installata e utilizzata e la sua corrispondenza alla configurazione del prototipo che il Comune assume essere approvato o omologato.
8. Si richiede infine copia del contratto attualmente vigente di acquisto, locazione, noleggio, manutenzione o assistenza relativo ai dispositivi, limitatamente alle clausole dalle quali risultino il titolo di disponibilità dell'apparecchio, il corrispettivo e il criterio di determinazione dello stesso.

DOCUMENTAZIONE CONTABILE ESSENZIALE

Per la verifica delle sole criticità sopra evidenziate si chiede, senza alcuna richiesta esplorativa dell'intera contabilità comunale:

1. copia delle deliberazioni della Giunta comunale con le quali, ai sensi dell'art. 208, comma 5, CdS, sono state determinate le destinazioni dei proventi per le annualità 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025;
2. copia dei prospetti contabili, estratti, registrazioni, riepiloghi o altri documenti già formati e detenuti dall'Ente dai quali risultino, per l'anno 2025, gli importi accertati e quelli riscossi in relazione alle violazioni dell'art. 142 CdS rilevate mediante gli

autovelox di via Vigevanese e via Costituzione e le voci contabili nelle quali tali entrate sono state registrate;

3. qualora non esista un documento riepilogativo unitario, si chiede l'indicazione degli estremi identificativi delle pertinenti voci contabili e dei relativi atti, al fine di consentirne la puntuale individuazione e successiva ostensione.
4. gli estremi e, ove necessario per comprenderne il contenuto, copia dei soli atti principali dai quali risulti la concreta natura degli interventi denominati «manutenzione impianti pubblica illuminazione» e «Progetto Piùbici» imputati alla lettera a) dell'art. 208, comma 4;
5. copia del contratto o dell'atto principale dal quale derivano le spese di riscossione e riscossione coattiva imputate alla lettera b) dell'art. 208, comma 4, con indicazione del progetto o del presupposto amministrativo in forza del quale tali servizi sono stati ricondotti al potenziamento delle attività di controllo e accertamento.

Non vengono richiesti singoli verbali, singole posizioni sanzionatorie, fatture minute, mandati di pagamento o altra documentazione seriale, poiché estranei allo scopo della presente istanza.

SULLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL 23 LUGLIO 2026

1. Si chiede altresì copia dell'eventuale relazione, parere, nota istruttoria o attestazione tecnica e giuridica sulla cui base il Comune ha pubblicamente affermato che tutti i propri dispositivi sarebbero «pienamente in regola» a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 8 giugno 2026.
2. Qualora tale documento non esista, si chiede che la circostanza venga dichiarata espressamente.
3. In tal caso il Sindaco e il Segretario Generale sono invitati a chiarire se l'affermazione di piena conformità sia stata fondata esclusivamente sulla presenza degli apparecchi nel censimento MIT e sull'applicazione dell'art. 6, comma 1, del nuovo decreto.

8. TERMINI E MODALITÀ DELL'ACCESSO

La presente istanza di accesso, rivolta esclusivamente al Comune di Buccinasco, dovrà essere definita nei termini previsti dalla legge.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa in formato digitale al domicilio PEC indicato.

In caso di inesistenza o mancata detenzione di uno degli atti richiesti, tale circostanza dovrà essere dichiarata espressamente con riferimento alla specifica categoria documentale.

Ogni eventuale diniego, differimento o ostensione parziale dovrà essere specificamente motivato mediante indicazione della disposizione concretamente ritenuta ostativa. Eventuali dati personali non pertinenti potranno essere oscurati, assicurando l'ostensione della restante parte del documento.

Si chiede al Comune di comunicare il numero di protocollo assegnato alla presente e il nominativo del responsabile del procedimento di accesso.

9. CONCLUSIONI DELL'ESPOSTO

La documentazione che sarà eventualmente trasmessa dal Comune in riscontro alla contestuale istanza di accesso verrà acquisita da ALTVELOX ai fini della successiva integrazione della presente segnalazione qualora emergano ulteriori elementi rilevanti.

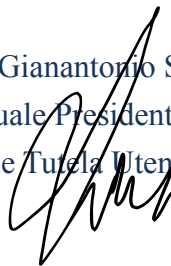
Resta ferma l'autonoma facoltà delle Autorità destinatarie di procedere sin da ora agli accertamenti e alle acquisizioni ritenuti necessari sulla base dei fatti e dei documenti già allegati.

ALLEGATI

1. copia della comunicazione istituzionale del Comune di Buccinasco del 23 luglio 2026 e della relativa pubblicazione social;
2. relazioni sui proventi delle sanzioni al Codice della strada relative alle annualità 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025;
3. copia della comunicazione istituzionale del Comune di Buccinasco del 20 maggio 2026 relativa ai dati delle sanzioni per eccesso di velocità.
4. statuto Altvelox
5. documento di identità di Sottile Cervini Gianantonio.

Roma, 25 luglio 2026

Gianantonio Sottile Cervini
in proprio e quale Presidente pro tempore
ALTVELOX – Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada





[Home](#) > [Novità](#) > [Comunicati](#) >

Sicurezza stradale e autovelox a Buccinasco, dispositivi pienamente funzionanti e conformi alle norme

Sicurezza stradale e autovelox a Buccinasco, dispositivi pienamente funzionanti e conformi alle norme

Il sindaco Rino Pruiti: I nostri impianti sono regolarmente aggiornati, ritirati e presenti negli elenchi ufficiali

Data :

23 luglio 2026

[Condividi](#)  [Vedi azioni](#) 

Categorie:

[Viabilità](#)

Argomenti:

[Polizia](#)





Descrizione

Il sindaco Rino Pruiti fa chiarezza dopo il nuovo decreto ministeriale: "I nostri impianti sono regolarmente aggiornati, ritarati e presenti negli elenchi ufficiali. Basta con la disinformazione e le strumentalizzazioni: la velocità eccessiva uccide, i controlli servono a tutelare le vite"

Buccinasco (23 luglio 2026) – **Gli autovelox presenti sul territorio di Buccinasco sono funzionanti e pienamente in regola** secondo quanto previsto dal nuovo decreto del Ministero dei Trasporti entrato in vigore lo scorso 12 luglio.

Tutti i dispositivi installati dall'Amministrazione comunale e utilizzati dalla Polizia locale di Buccinasco sono **aggiornati e perfettamente ritarati** secondo i requisiti stabiliti dalle ultime procedure, come confermato dalle verifiche concluse e registrate sui canali ufficiali del Ministero: <https://velox.mit.gov.it/dispositivi>



“In queste ore – dichiara il sindaco **Rino Pruiti**, assessore alla Polizia locale – si leggono molte notizie e si ascoltano tante opinioni sul nuovo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di autovelox. Voglio assicurare i cittadini con la massima chiarezza: **il Comune di Buccinasco ha svolto il proprio lavoro con il consueto rigore istituzionale e la consueta trasparenza.** I nostri dispositivi, infatti, risultano regolarmente censiti nella piattaforma ufficiale del Ministero, come previsto dalla normativa. Il portale del MIT consente di verificare pubblicamente tutti gli apparecchi registrati dagli Enti locali”.

“Questo significa che il nostro Comune – continua il sindaco Pruiti – ha operato con serietà e nel pieno rispetto delle regole. Non abbiamo mai utilizzato gli autovelox per fare cassa. Li utilizziamo per un motivo molto semplice: salvare vite umane. L'eccesso di velocità continua a essere una delle principali cause di incidenti gravi e mortali”.

Chi rispetta il Codice della strada non ha nulla da temere e l'Amministrazione invita a non fare disinformazione e a non strumentalizzare un tema tanto delicato e fondamentale come la sicurezza stradale. **Gli autovelox e le postazioni di controllo sono presidi importanti per obbligare a diminuire la velocità e prevenire incidenti.** Chi corre sulle strade mette a rischio la vita propria e altrui: “Il nostro unico obiettivo – conclude il primo cittadino di Buccinasco – è e sarà sempre quello di garantire la sicurezza e la tutela di pedoni, ciclisti e automobilisti sul nostro territorio. **La sicurezza non è una questione di slogan**”.

Ufficio stampa Comune di Buccinasco



A cura di

Polizia Locale, Messo Comunale e Protezione Civile

VAI ALLA PAGINA →

Contenuti correlati

[Pulizia straordinaria dei parcheggi lungo strade e piazze di Buccinasco](#)

[Buccinasco, Lavori in via Romagna per migliorare la viabilità](#)

[Sicurezza stradale a Buccinasco: guidate con prudenza!](#)

[Buccinasco, Viabilità più sicura in via Romagna](#)

[Semafori via Lomellina e viale Lombardia: dal 20 aprile attive le telecamere](#)

[Buccinasco, Nuovi semafori con telecamere in via Lomellina e viale Lombardia](#)

[Nasce l'Area pedonale "Quartiere dei Musicisti"](#)

[Olimpiadi invernali, possibili disagi al traffico cittadino di Buccinasco](#)

[Polizia locale, controlli straordinari sul territorio](#)

Ultimo aggiornamento: 23 luglio 2026, 17:53



Quanto sono chiare le informazioni su questa pagina?



Contatta il comune

 [Leggi le domande frequenti](#)

 [Richiedi Assistenza](#)

 [Chiama il comune 02457971](#)

 [Prenota un appuntamento](#)

Problemi in città

 [Segnala disservizio](#)



#229371-220386#

MODELLO DI RELAZIONE
(Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione Ente Locale: **BUCCINASCO (MI)**

Codice Ente Locale: **1030490360**

Tipologia ente: **COMUNE**

Anno a cui si riferiscono i proventi: **2025**

L'ente dichiara in relazione alla presente certificazione di avere proventi **SI**

Il comune fa parte di una unione di comuni che invia il rendiconto **NO**

Il comune ha una convenzione in cui il comune capofila invia il rendiconto **NO**

2. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE

- i dati contenuti si intendono da rendiconto approvato: **NO**

- i dati contenuti si intendono da verbale di chiusura: **SI**

QUADRO 1

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 2.532.901,18
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	€ 0
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 2.532.901,18

Specificazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis:

Per i proventi di cui al punto C indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

Per i proventi di cui al punto D indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

3. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	IMPORTO
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 1.088.060,88

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 815.694,59
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 93.797,94
TOTALE	€ 1.997.553,41

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis - Quadro 3

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	IMPORTO
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)(art. 142, comma 12-ter-1)	€ 0,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)(art. 142, comma 12-ter-2)	€ 0,00
TOTALE	€ 0

4. UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

L'utilizzo dei proventi, indicando gli interventi realizzati con il rispettivo costo a valere sulle risorse ad essi destinati nei quadri di cui al punto 3, viene riportato nei quadri seguenti. Ciascun intervento viene numerato da 1 a n ed i dati sono inseriti progressivamente fino a conclusione dell'intervento.

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 4

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
208-4-a	1	Manutenzione strade	€ 111.402,00	100.00 %
208-4-a	2	Manutenzione impianti pubblica illuminazione	€ 150.000,00	100.00 %
208-4-a	3	Manutenzione straordinaria strade	€ 826.658,88	100.00 %
TOTALE 208-4-a			€ 1.088.060,88	100 %
208-4-b	1	Supporti polizia locale	€ 8.662,30	100.00 %
208-4-b	2	Autovelox	€ 43.298,59	100.00 %
208-4-b	3	Spese riscossione	€ 606.997,60	100.00 %
208-4-b	4	Acquisto autoveicoli	€ 39.924,50	100.00 %
208-4-b	5	Acquisto attrezzature	€ 16.811,60	100.00 %
208-4-b	6	Spese riscossione coattiva	€ 100.000,00	100.00 %
TOTALE 208-4-b			€ 815.694,59	100 %
208-4-c	1	Progetti educazione stradale	€ 4.987,33	100.00 %
208-4-c	2	Progetti personale finanziati con Art. 208	€ 20.000,00	100.00 %
208-4-c	3	Previdenza complementare	€ 60.000,00	100.00 %
208-4-c	4	Spese radiazione e deposito	€ 8.810,61	100.00 %
TOTALE 208-4-c			€ 93.797,94	100 %
TOTALE			€ 1.997.553,41	

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis - Quadro 5

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
Nessun valore indicato				
TOTALE				€ 0

Il presente certificato prima di essere ricaricato sulla piattaforma web deve essere firmato digitalmente, preferibilmente in modalità PKCS#7 (.P7M). La firma dovrà essere apposta esternamente al file, da parte delle seguenti figure:
- IL RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

29/2026

#205860-190735#

MODELLO DI RELAZIONE
(Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione Ente Locale: **BUCCINASCO (MI)**

Codice Ente Locale: **1030490360**

Tipologia ente: **COMUNE**

Anno a cui si riferiscono i proventi: **2024**

L'ente dichiara in relazione alla presente certificazione di avere proventi **SI**

Il comune fa parte di una unione di comuni che invia il rendiconto **NO**

Il comune ha una convenzione in cui il comune capofila invia il rendiconto **NO**

2. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE

- i dati contenuti si intendono da rendiconto approvato: **SI**

- i dati contenuti si intendono da verbale di chiusura: **NO**

QUADRO 1

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 2.989.710,50
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	€ 0
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 2.989.710,50

Specificazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis:

Per i proventi di cui al punto C indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

Per i proventi di cui al punto D indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

3. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	IMPORTO
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 1.315.046,80

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 885.468,54
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 89.855,24
TOTALE	€ 2.290.370,58

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis - Quadro 3

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	IMPORTO
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)(art. 142, comma 12-ter-1)	€ 0,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)(art. 142, comma 12-ter-2)	€ 0,00
TOTALE	€ 0

4. UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

L'utilizzo dei proventi, indicando gli interventi realizzati con il rispettivo costo a valere sulle risorse ad essi destinati nei quadri di cui al punto 3, viene riportato nei quadri seguenti. Ciascun intervento viene numerato da 1 a n ed i dati sono inseriti progressivamente fino a conclusione dell'intervento.

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 4

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
208-4-a	1	Manutenzione strade	€ 36.656,43	100.00 %
208-4-a	2	Manutenzione straordinaria strade	€ 1.128.390,37	100.00 %
208-4-a	3	Manutenzione impianti pubblica illuminazione	€ 150.000,00	100.00 %
TOTALE 208-4-a			€ 1.315.046,80	100 %
208-4-b	1	Supporti polizia locale	€ 4.877,14	100.00 %
208-4-b	2	Autovelox	€ 55.616,59	100.00 %
208-4-b	3	Spese riscossione	€ 568.950,52	100.00 %
208-4-b	4	Acquisto autoveicoli	€ 47.018,80	100.00 %
208-4-b	5	Acquisto attrezzature	€ 10.357,80	100.00 %
208-4-b	6	Spese riscossione coattiva	€ 198.647,69	100.00 %
TOTALE 208-4-b			€ 885.468,54	100 %
208-4-c	1	Progetti educazione stradale	€ 1.393,84	100.00 %
208-4-c	2	Progetti personale finanziati con Art. 208	€ 20.000,00	100.00 %
208-4-c	3	Spese radiazione e deposito	€ 10.000,00	100.00 %
208-4-c	4	Previdenza complementare	€ 58.461,40	100.00 %
TOTALE 208-4-c			€ 89.855,24	100 %
TOTALE			€ 2.290.370,58	

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis - Quadro 5

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
Nessun valore indicato				
TOTALE				€ 0

Il presente certificato prima di essere ricaricato sulla piattaforma web deve essere firmato digitalmente, preferibilmente in modalità PKCS#7 (.P7M). La firma dovrà essere apposta esternamente al file, da parte delle seguenti figure:
- IL RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

29/2025

#169055-153223#

MODELLO DI RELAZIONE
(Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione Ente Locale: **BUCCINASCO (MI)**

Codice Ente Locale: **1030490360**

Tipologia ente: **COMUNE**

Anno a cui si riferiscono i proventi: **2023**

L'ente dichiara in relazione alla presente certificazione di avere proventi **SI**

Il comune fa parte di una unione di comuni che invia il rendiconto **NO**

Il comune ha una convenzione in cui il comune capofila invia il rendiconto **NO**

2. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE

- i dati contenuti si intendono da rendiconto approvato: **NO**

- i dati contenuti si intendono da verbale di chiusura: **SI**

QUADRO 1

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 3.695.318,72
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	€ 0
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 3.695.318,72

Specificazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis:

Per i proventi di cui al punto C indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

Per i proventi di cui al punto D indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

3. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	IMPORTO
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 965.000,00

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 819.996,07
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 85.270,85
TOTALE	€ 1.870.266,92

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis - Quadro 3

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	IMPORTO
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)(art. 142, comma 12-ter-1)	€ 0,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)(art. 142, comma 12-ter-2)	€ 0,00
TOTALE	€ 0

4. UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

L'utilizzo dei proventi, indicando gli interventi realizzati con il rispettivo costo a valere sulle risorse ad essi destinati nei quadri di cui al punto 3, viene riportato nei quadri seguenti. Ciascun intervento viene numerato da 1 a n ed i dati sono inseriti progressivamente fino a conclusione dell'intervento.

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 4

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
208-4-a	1	Manutenzione strade	€ 115.000,00	100.00 %
208-4-a	2	Manutenzione straordinaria strade	€ 700.000,00	100.00 %
208-4-a	3	Manutenzione impianti pubblica illuminazione	€ 150.000,00	100.00 %
TOTALE 208-4-a			€ 965.000,00	100 %
208-4-b	1	Supporti polizia locale	€ 6.740,50	100.00 %
208-4-b	2	Autovelox	€ 59.306,49	100.00 %
208-4-b	3	Spese riscossione	€ 500.000,00	100.00 %
208-4-b	4	Acquisto autoveicoli	€ 47.458,00	100.00 %
208-4-b	5	Acquisto attrezzature	€ 26.491,08	100.00 %
208-4-b	6	Spese riscossione coattiva	€ 180.000,00	100.00 %
TOTALE 208-4-b			€ 819.996,07	100 %
208-4-c	1	Progetti educazione stradale	€ 4.880,00	100.00 %
208-4-c	2	Progetti personale finanziati con Art. 208	€ 20.000,00	100.00 %
208-4-c	3	Spese radiazione e deposito	€ 10.000,00	100.00 %
208-4-c	4	Previdenza complementare	€ 50.390,75	100.00 %
TOTALE 208-4-c			€ 85.270,75	100 %
TOTALE			€ 1.870.266,82	

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis - Quadro 5

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
Nessun valore indicato				
TOTALE				€ 0

Il presente certificato prima di essere ricaricato sulla piattaforma web deve essere firmato digitalmente, preferibilmente in modalità PKCS#7 (.P7M). La firma dovrà essere apposta esternamente al file, da parte delle seguenti figure:
- IL RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

29/2024

#140026-117863#

MODELLO DI RELAZIONE
(Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione Ente Locale: **BUCCINASCO (MI)**

Codice Ente Locale: **1030490360**

Tipologia ente: **COMUNE**

Anno a cui si riferiscono i proventi: **2022**

L'ente dichiara in relazione alla presente certificazione di avere proventi **SI**

Il comune fa parte di una unione di comuni che invia il rendiconto **NO**

Il comune ha una convenzione in cui il comune capofila invia il rendiconto **NO**

2. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE

- i dati contenuti si intendono da rendiconto approvato: **NO**

- i dati contenuti si intendono da verbale di chiusura: **SI**

QUADRO 1

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 3.098.198,87
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 3.098.198,87

Specificazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis:

Per i proventi di cui al punto C indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

Per i proventi di cui al punto D indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

3. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	IMPORTO
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 765.000,00

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 705.122,07
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 85.800,00
TOTALE	€ 1.555.922,07

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis - Quadro 3

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	IMPORTO
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)(art. 142, comma 12-ter-1)	€ 0,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)(art. 142, comma 12-ter-2)	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

4. UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

L'utilizzo dei proventi, indicando gli interventi realizzati con il rispettivo costo a valere sulle risorse ad essi destinati nei quadri di cui al punto 3, viene riportato nei quadri seguenti. Ciascun intervento viene numerato da 1 a n ed i dati sono inseriti progressivamente fino a conclusione dell'intervento.

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 4

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
208-4-a	1	Manutenzione impianti pubblica illuminazione	€ 150.000,00	100.00 %
208-4-a	2	Manutenzione strade	€ 615.000,00	100.00 %
TOTALE 208-4-a			€ 765.000,00	100 %
208-4-b	1	Supporti polizia locale	€ 6.037,48	100.00 %
208-4-b	2	Spese autovelox	€ 60.084,59	100.00 %
208-4-b	3	Spese di riscossione	€ 639.000,00	100.00 %
DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4			€ 705.122,07	100 %
208-4-c	1	Progetti educazione stradale	€ 1.800,00	100.00 %
208-4-c	2	Spese rimozione e deposito	€ 10.000,00	100.00 %
208-4-c	3	Progetti personale	€ 20.000,00	100.00 %
208-4-c	4	Previdenza complementare	€ 54.000,00	100.00 %
DENOMINAZIONE INTERVENTO			€ 85.800,00	100 %
TOTALE			€ 1.555.922,07	

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis - Quadro 5

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
Nessun valore indicato				
TOTALE				€ 0,00

Il presente certificato prima di essere ricaricato sulla piattaforma web deve essere firmato digitalmente, preferibilmente in modalità PKCS#7 (.P7M). La firma dovrà essere apposta esternamente al file, da parte delle seguenti figure:

- IL RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

29/2023

#104003-84306#

MODELLO DI RELAZIONE
(Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione Ente Locale: **BUCCINASCO (MI)**

Codice Ente Locale: **1030490360**

Tipologia ente: **COMUNE**

Anno a cui si riferiscono i proventi: **2021**

L'ente dichiara in relazione alla presente certificazione di avere proventi **SI**

Il comune fa parte di una unione di comuni che invia il rendiconto **NO**

Il comune ha una convenzione in cui il comune capofila invia il rendiconto **NO**

2. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE

- i dati contenuti si intendono da rendiconto approvato: **SI**

- i dati contenuti si intendono da verbale di chiusura: **NO**

QUADRO 1

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 3.102.266,31
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 3.102.266,31

Specificazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis:

Per i proventi di cui al punto C indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

Per i proventi di cui al punto D indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

3. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	IMPORTO
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 1.047.152,04

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 877.996,91
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 67.915,93
TOTALE	€ 1.993.064,88

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis - Quadro 3

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	IMPORTO
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)(art. 142, comma 12-ter-1)	€ 0,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)(art. 142, comma 12-ter-2)	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

4. UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

L'utilizzo dei proventi, indicando gli interventi realizzati con il rispettivo costo a valere sulle risorse ad essi destinati nei quadri di cui al punto 3, viene riportato nei quadri seguenti. Ciascun intervento viene numerato da 1 a n ed i dati sono inseriti progressivamente fino a conclusione dell'intervento.

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 4

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
208-4-a	1	Manutenzione strade	€ 521.999,79	100.00 %
208-4-a	2	Manutenzione impianti pubblica illuminazione	€ 100.000,00	100.00 %
208-4-a	3	Progetto Piùbici	€ 425.152,25	100.00 %
TOTALE 208-4-a			€ 1.047.152,04	100 %
208-4-b	1	Supporti polizia locale	€ 4.965,71	100.00 %
208-4-b	2	Spese autovelox	€ 63.977,67	100.00 %
208-4-b	3	Attrezzature vigilanza e auto	€ 114.053,53	100.00 %
208-4-b	4	Spese di riscossione	€ 695.000,00	100.00 %
DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4			€ 877.996,91	100 %
208-4-c	1	Previdenza complementare	€ 51.000,00	100.00 %
208-4-c	2	Progetti educazione stradale	€ 1.915,93	100.00 %
208-4-c	3	Spese rimozione e deposito	€ 10.000,00	100.00 %
208-4-c	4	Progetti personale	€ 5.000,00	100.00 %
DENOMINAZIONE INTERVENTO			€ 67.915,93	100 %
TOTALE			€ 1.993.064,88	

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis - Quadro 5

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
		Nessun valore indicato		
TOTALE				€ 0,00

Il presente certificato prima di essere ricaricato sulla piattaforma web deve essere firmato digitalmente, in modalità PKCS#7 (.P7M). La firma dovrà essere apposta esternamente al file, da parte delle seguenti figure:
- IL RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

29/2022



[Home](#) > [Novità](#) > [Comunicati](#) >

Sicurezza stradale a Buccinasco: guidate con prudenza!

Sicurezza stradale a Buccinasco: guidate con prudenza!

I numeri delle sanzioni per violazioni al codice della strada rilevano comportamenti troppo spesso scorretti

Data :

20 maggio 2026

[Condividi](#) ▾ [Vedi azioni](#) ▾

Categorie:

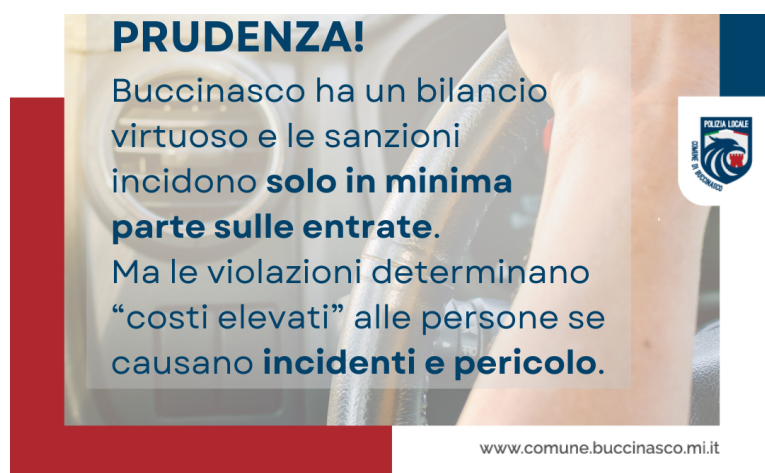
[Viabilità](#)

Argomenti:

[Bilancio](#)



**SICUREZZA STRADALE
GUIDATE CON**



Descrizione

I numeri delle sanzioni per violazioni al codice della strada rilevano comportamenti troppo spesso scorretti, da chi eccede con la velocità a chi circola senza assicurazione, nella maggior parte dei casi da parte di non residenti. Con i proventi delle sanzioni (9% del bilancio comunale) si provvede a migliorare la manutenzione delle strade

Buccinasco (20 maggio 2026) – Ogni anno il Comune di Buccinasco destina **risorse tra gli 800 mila euro e 1 milione di euro** per la **manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi** del territorio comunale, con priorità stabilite dai tecnici comunali. Per rendere le strade più sicure, vengono utilizzati anche i fondi derivanti dalle sanzioni per le **violazioni del codice della strada** che **pesano sul bilancio comunale per circa il 9%**.

Sono circa **4000 le sanzioni disposte dagli agenti di Polizia locale nel 2025** (e 1.398 nei primi quattro mesi del 2026) per violazioni al codice della strada, dai parcheggi in divieto di sosta, a guida senza assicurazione o patente, o in stato di ebbrezza.



Molto numerose le sanzioni per eccesso di velocità rilevate dagli **autovelox di via Vigevanese e via Costituzione, 34.011 nel 2025 e**

7.879 nel 2026: solo poco più del 3% di chi viene sanzionato vive a Buccinasco, mentre la percentuale dei residenti aumenta per le sanzioni elevate dal 20 aprile per il **passaggio con il semaforo rosso in via Lomellina e viale Lombardia**, ma resta **inferiore al 30%** (dato limitato a un brevissimo periodo).

“I dati sulle sanzioni – dichiara il sindaco **Rino Pruiti** – parlano chiaro, le violazioni al codice della strada sono tantissime, chi è alla guida di auto e moto troppo spesso non rispetta le regole mettendo talvolta a rischio sé stesso e gli altri, oltre a dover pagare multe anche salate. **Invitiamo a guidare con maggiore prudenza per tutelare la sicurezza di tutti sulle nostre strade**”.

“Il **bilancio comunale di Buccinasco** è di **oltre 39 milioni** – continua il sindaco – e vede tra le entrate, **solo in minima parte**, anche i proventi delle sanzioni che vengono utilizzati come gli altri fondi per garantire servizi utili alla cittadinanza. In particolare **investiamo proprio sulla sicurezza stradale** intervenendo in modo puntuale con le **manutenzioni: non abbiamo bisogno di fare cassa, il nostro bilancio è già virtuoso e le sanzioni incidono pochissimo sulle risorse a disposizione dell’Ente**. Ma determinano **‘costi molto più elevati’** alle persone soprattutto quando sono dovute a violazioni del codice della strada che causano **incidenti e pericolo per la cittadinanza**”.

Ufficio stampa Comune di Buccinasco

A cura di



Polizia Locale, Messo Comunale e Protezione Civile

VAI ALLA PAGINA →

Contenuti correlati

[Sicurezza stradale e autovelox a Buccinasco, dispositivi pienamente funzionanti e conformi alle norme](#)

[Pulizia straordinaria dei parcheggi lungo strade e piazze di Buccinasco](#)

[Buccinasco, Lavori in via Romagna per migliorare la viabilità](#)
[Buccinasco, Viabilità più sicura in via Romagna](#)

[Semafori via Lomellina e viale Lombardia: dal 20 aprile attive le telecamere](#)

[Buccinasco, Nuovi semafori con telecamere in via Lomellina e viale Lombardia](#)

[Nasce l'Area pedonale "Quartiere dei Musicisti"](#)

[Olimpiadi invernali, possibili disagi al traffico cittadino di Buccinasco](#)

[Polizia locale, controlli straordinari sul territorio](#)

Ultimo aggiornamento: 20 maggio 2026, 16:47



Quanto sono chiare le informazioni su questa

pagina?



Contatta il comune

 [Leggi le domande frequenti](#)

 [Richiedi Assistenza](#)

 [Chiama il comune 02457971](#)

 [Prenota un appuntamento](#)

Problemi in città

 [Segnala disservizio](#)

